



Decreto Dirigenziale n. 46 del 20/11/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO
AL RUP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con d.P.C.M. del 16 febbraio 2012, è stato disposto il trasferimento della proprietà del termovalorizzatore, sito in località Pantano, nel Comune di Acerra, e del relativo compendio immobiliare dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania al prezzo complessivo di euro 355.550.240,84, con oneri coperti *“a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 relative al programma attuativo regionale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, che presenta la necessaria disponibilità, oltre che con eventuali contributi da riconoscere alla Regione Campania in dipendenza del trasferimento”*;
- b. con deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012 la Giunta Regionale ha deliberato di accedere al trasferimento della proprietà dell'impianto termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, di cui al dPCM 16.2.2012;
- c. con deliberazione n. 240 del 15 maggio 2012 la Giunta Regionale, considerato che si era verificata la condizione posta nella precedente deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012 e che gli uffici avevano verificato la regolarità e completezza della pertinente documentazione ha, tra l'altro, deliberato, così onorando con tempestività l'impegno ivi assunto, di accedere al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra a favore della Regione Campania, disposto con dPCM 16.2.2012 e di provvedere, in conseguenza, al pagamento della somma complessiva di euro 355.550.240,84 di cui al dPCM 16.2.2012 e all'art. 12, comma 8 del D.L. n. 16 del 02/03/2012 convertito con modificazioni in legge 44 del 2012, a favore della società FIBE S.p.A., proprietaria dell'impianto, demandando al Coordinatore dell'Area 10 l'adozione del consequenziale provvedimento;
- d. con deliberazione n.241 del 15/05/2012 la Giunta Regionale ha precisato che, a modifica del punto 5 del deliberato della DGR n. 240 del 15.5.2012, non intende rinunciare ai ricorsi ivi previsti, proposti avverso il dPCM 16.2.2012, nella parte in cui quest'ultimo, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 15.5.2012, n.59, debba interpretarsi nel senso che, nel provvedere agli oneri derivanti dallo stesso a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, relativo al programma attuativo regionale della Regione Campania, mediante trasferimento della somma di € 355.550.240,84 alla società creditrice, già proprietaria dell'impianto, debba operarsi una corrispondente riduzione dei limiti di spesa di cui al patto di stabilità della Regione Campania;
- e. con decreto n.8/2012 del 24/05/2012 il Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, in attuazione del comma 4 dell'art.3 del D.L. 15/05/2012 n.59 ha impegnato la citata somma ed autorizzato il trasferimento della stessa, per conto della Regione Campania, a favore della società FIBE S.P.A.;
- f. con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio (DPC) e del Capo dell'Unità tecnico-amministrativa (UTA)/DPC rep. 3130 del 29 giugno 2012 si è disposta la consegna alla Regione Campania del termovalorizzatore di Acerra, dichiarando contestualmente cessata la gestione operata dal DPC/UTA, con prosecuzione della stessa in capo alla Regione;

CONSIDERATO che:

- a. nelle more delle decisioni da parte del TAR Lazio in merito ai ricorsi inoltrati dalla Regione Campania sui diversi profili di illegittimità del contestato subentro nel contratto, come unilateralmente disposto dai provvedimenti sopra citati, emerge la necessità di attivare una gestione immediata di controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'impianto del Temovalorizzatore di Acerra;
- b. con ordinanza cautelare del TAR Lazio RG 2604/2012, depositata il 16/10/2012, è stata confermata la parziale sospensione dell'efficacia del Provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPC del 29 giugno rep. n.3130, differendo il termine di efficacia dello stesso e stabilendo, tra l'altro, che Partenope Ambiente provveda direttamente alla fatturazione al GSE dell'energia ceduta, con

- obbligo di accantonamento delle risorse incassate;
- c. con nota n. 14036 del 14/09/2012, il Presidente della Giunta regionale ha sottoposto all'Assessore all'Ambiente la necessità, a garanzia degli interessi dell'amministrazione regionale, di diramare le conseguenziali direttive, sia ai fini della nomina del responsabile del procedimento, sia per l'adozione dei provvedimenti volti alla attuazione delle iniziative di controllo, da non configurarsi comunque come acquiescenza ai provvedimenti avverso i quali sono stati promossi i relativi atti impugnativi;
 - d. tali direttive sono state impartite, dall'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'Area 21, con nota n. 5508/SP del 27/09/2012;
 - e. in considerazione delle statuizioni contenute nell'ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 2604/2012 depositata il 02/08/2012, ferme restando tutte le difese proposte nei giudizi innanzi al TAR Lazio, sez. I (rg 2604/2012) ed innanzi alla Corte Costituzionale (r.conf. 5/2012), ivi comprese le impugnazioni avverso il provvedimento di subentro nella gestione dell'impianto di Acerra, è stato nominato, con decreto dirigenziale (DD) n. 3 del 04/10/2012, l'arch. Sergio De Rosa, in servizio presso l'A.G.C. 21 – Programmazione e Gestione Rifiuti, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e dei principi dettati dall' art. 10 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i;
 - f. con il citato DD n.3/2012, è stato affidato al RUP il compito di avviare immediatamente le attività di competenza, in riferimento a quanto statuito in via cautelare dal decreto T.A.R. per il Lazio-Sezione Prima- n. 2550/2012, depositato il 13 luglio e dall'ordinanza T.A.R. per il Lazio-Sezione Prima- n. 02887/2012, depositata il 2 agosto;
 - g. le precitate attività, necessarie per la tutela di interessi pubblici, costituiscono mera esecuzione delle statuizioni del TAR e comunque non devono configurarsi come acquiescenza ai provvedimenti avverso i quali sono stati promossi i richiamati atti di impugnazione;

PRESO ATTO che:

- a. l'espletamento delle attività di gestione e controllo dell'impianto del Termovalorizzatore di Acerra necessitano del concorso di una pluralità di competenze sotto il profilo tecnico, giuridico, contabile ed amministrativo;
- b. per tali ragioni il RUP, ai sensi del richiamato D.D. 3/2012, è stato incaricato di formulare una proposta di organigramma con l'impiego prioritario di personale interno in possesso di specifiche competenze e del personale già impegnato nelle attività propedeutiche al subentro della Regione Campania nella gestione dell'impianto o, in caso di accertata carenza, mediante ricorso a professionisti esterni all'Amministrazione, nei limiti indicati dalla normativa vigente;
- c. i compensi da corrispondere alle figure professionali individuate saranno definiti, in relazione agli specifici compiti attribuiti, ai sensi dell' art. 92 comma 5 del Dlgs. 163/2006 e dell'art. 38 del Regolamento n.7/2010, per le figure professionali esterne all'amministrazione mediante apposita convenzione, conforme alle norme di legge del settore, per il personale impegnato in commissioni tecnico/istruttorie ai sensi della DGR 111/2007;
- d. i predetti compensi saranno imputati rispettivamente nei quadri economici degli interventi ad apposito capitolo di bilancio da istituire;

PRESO ATTO altresì che:

- a. in linea con i provvedimenti di cui sopra ed in esecuzione di quanto indicato nel DD n.3/2012 e su specifica richiesta da parte del RUP, il Coordinatore dell'A.G.C.21-Programmazione e Gestione Rifiuti, con nota prot .n.751955 del 15/10/2012, ha attivato le procedure per la ricerca del personale interno dell'Amministrazione;
- b. in esito alla predetta richiesta il Coordinatore dell'A.G.C.07-Personale, con propria nota prot. n.755557 del 16/10/2012, ha avviato la procedura per la ricerca del personale in possesso della professionalità richiesta;
- c. nel corso di incontri tenutisi presso l'AGC 21 e presso il DPC/UTA nei giorni 25/10/2012 e 08/11/2012 ed a seguito si sopralluoghi effettuati presso il termovalorizzatore, è stata rimarcata la

necessità, considerata la complessità dell'impianto di Acerra, assimilato ad un complesso industriale per la produzione di energia elettrica, di un prolungato periodo di cogestione tra la Regione Campania ed il DPC/UTA, al fine di assicurare un equilibrio di funzionamento del TMV, anche in ragione degli interventi manutentivi previsti nel mese di febbraio 2013;

- d. nel corso di tali incontri il R.U.P. ha evidenziato la necessità di attivare un tavolo tecnico con i soggetti interessati (Provincia di Napoli, DPC/UTA ed A2A), finalizzato a disciplinare le modalità di gestione degli impianti STIR di Caivano e TMV di Acerra, atteso che il contratto RG 9/2008, in affidamento alla Partenope Ambiente S.p.A., prevede una gestione integrata dei due impianti che necessita di sinergie coordinate, in considerazione della complessità delle problematiche ancora in capo al DPC/UTA non ancora risolte, con risvolti di natura giuridica ed economica, la cui mancata risoluzione prima del definitivo trasferimento potrebbe inficiare l'efficienza del funzionamento dell'impianto;
- e. nelle more della selezione delle richieste pervenute del personale interno all'amministrazione regionale, il RUP ha definito la struttura organizzativa preposta all'esercizio delle attività di gestione, vigilanza e controllo dell'impianto del termovalorizzatore di Acerra;

RITENUTO pertanto,

di dover far propria la proposta formulata dal RUP con nota prot. n. 12/RUP/TMV/Acerra del 16/11/2012, disponendo la costituzione della struttura organizzativa, coordinata dal RUP, preposta allo svolgimento delle attività di gestione, esecuzione del contratto, vigilanza e controllo dell'impianto del Termovalorizzatore di Acerra;

PRESO ATTO

della DGR n. 528 del 04/10/2012, di modifica della DGR n.479 del 10/09/2012 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

VISTI

- a. il D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- b. il D.L. n. 195 del 2009, convertito con modificazioni in legge n.26 del 2010;
- c. la L.R. n. 3 del 27/02/2010 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- d. il Regolamento n.7/2010 in attuazione della L.R.n.3/2007;
- e. il D.P.R. n.207 del 5/10/2010, Regolamento recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f. il D.L. n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 2012;
- g. il D.L. n. 2/2012, convertito con modificazioni in legge n.28 del 2012,
- h. il D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni in legge n. 44 del 2012;
- i. il d.P.C.M. del 16 febbraio 2012;
- j. la DGR n. 174 del 2012;
- k. la DGR n. 322 del 2012;
- l. la DGR n. 262 del 2012;
- m. la DGR n. 45 del 2012;
- n. la DGR n. 90 del 2012;
- o. la DGR n. 240 del 2012;
- p. la DGR n. 241 del 2012;
- q. il D.L. n. 59 del 2012;
- r. il DD n.3 del 4/10/2012.
- s. la DGR n.528 del 04/10/2012 di modifica della DGR n. 479/2012.

per le ragioni esposte in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

DECRETA

1. di approvare l'allegata struttura organizzativa, coordinata dal RUP, preposta allo svolgimento delle attività di gestione, esecuzione del contratto, vigilanza e controllo dell'impianto del termovalorizzatore di Acerra;
2. di rinviare a successivi atti, previa proposta del RUP, l'individuazione del personale impegnato nelle attività dall'organigramma allegato;
3. di stabilire che i compensi da corrispondere alle figure professionali individuate saranno definiti, in relazione agli specifici compiti attribuiti:
 - 3.1 per i dipendenti interni ai sensi dell' art. 92 comma 5 del Dlgs. 163/2006 e dell'art. 38 del Regolamento n.7/2010;
 - 3.2 per le figure professionali esterne all'amministrazione mediante apposite convenzioni stipulate a norma di legge;
 - 3.3 per il personale impegnato in commissioni tecnico/istruttorie ai sensi della DGR 111/2007;
4. che i predetti compensi saranno imputati rispettivamente nei quadri economici degli interventi agli appositi capitoli di bilancio da istituire;
5. di dare mandato al RUP di proseguire d'intesa con il DPC/UTA:
 - 5.1 le istruttorie, per definire le procedure di trasferimento dei fondi in corso di rendicontazione non ancora validata da parte di quest'ultimo Dipartimento,
 - 5.2 le istruttorie sui lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ricadenti nella competenza della fase di cogestione per l'acquisizione al bilancio regionale delle risorse finanziarie residue e quelle già accantonate dalla A2A - Partenope Ambiente S.P.A, con assegnazione all'A.G.C. 21- Settore 02 della quota parte delle entrate necessarie alla gestione del compendio industriale e dei processi tecnico/amministrativi;
- 6 di dare mandato al R.U.P. di attivare un tavolo tecnico con i soggetti interessati (Provincia di Napoli, DPC/UTA), finalizzato a disciplinare le modalità di gestione degli impianti STIR di Caivano e TMV di Acerra, atteso che il contratto RG 9/2008, in affidamento alla Partenope Ambiente S.p.A. prevede una gestione integrata dei due impianti;
- 7 di dare mandato all'Avvocatura di disporre l'invio del presente atto al Collegio di difesa nei giudizi di cui in premessa;
- 8 di inviare il presente provvedimento a:
 - 8.1 Assessore all'Ambiente;
 - 8.2 Assessore al Bilancio;
 - 8.3 Assessore al Demanio e Patrimonio;
 - 8.4 Dipartimento della Protezione Civile - Unità Tecnico Amministrativa ex OPCM 3920/11;
 - 8.5 Partenope Ambiente S.p.A. - A2A S.p.A.;
 - 8.6 Provincia di Napoli;
 - 8.7 Capo di Gabinetto;
 - 8.8 R.U.P. del T.M.V.;
 - 8.9 AGC 04 – Avvocatura;
 - 8.10 AGC 08 – Bilancio ;
 - 8.11 AGC 10 - Demanio e patrimonio;
 - 8.12 Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Raimondo Santacroce